

MARIA ZEGARELLI

ROMA
politica@unita.it

È stata Ministro delle Pari Opportunità nel governo Prodi, coordinatrice nazionale delle donne Ds. Barbara Pollastrini, capolista nel collegio di Milano per la mozione Bersani, commenta il day after della legge sull'omofobia. «Anche di questo dovrà rispondere la destra al Paese. È stata la maggioranza ad affossarla». Una maggioranza, aggiunge, che «non a caso, nei confronti delle donne, produce umiliazioni e ingiustizie».

No alla legge sull'omofobia per timore di aprire la via alle coppie di omosessuali. Una politica bloccata e un Paese molto più avanti. Come giudica l'esito del voto in parlamento l'altro giorno?

«Non mi vergogno del Parlamento, sono indignata contro la maggioranza di quell'aula, la destra, che ha affossato la legge».

La Carfagna promette già da subito un nuovo testo.

«Ma se la ministra va dicendo che il governo non ripresenterà in Consiglio dei ministri il provvedimento, perché deve aprirsi una riflessione all'interno del Pdl, che deve liberarsi dai fantasmi... Questa destra alimenta paure, evoca come nemico ogni diversità in senso lato e poi manovra la regressione prodotta con proclami e provvedimenti dal taglio repressivo. O utili per riverniciarsi nei media e con le autorità ecclesiastiche. I diritti umani e civili non si usano *à la carte*. Noi per questo abbiamo immediatamente ripresentato una nuova proposta che contiene contrasto a omofobia e transfobia. Adesso li aspettiamo al varco. A che cosa servono le istituzioni se non a mettere a freno istinti e aggressioni, per civilizzarci. Loro con linguaggio e con gli atti stressano democrazia e civismo, anche per questo è pesante che l'Udc abbia avanzato l'incostituzionalità. Si è incoraggiato l'atteggiamento di quanti credono che essere omosessuali meriti una punizione. In altri paesi come Usa o Francia si reagisce allargando diritti e doveri, e mi riferisco alle leggi per le coppie di fatto e per l'allargamento dell'eguaglianza».

Però anche nel Pd c'è chi deve combattere con i suoi fantasmi. Parliamo del caso Binetti?

«È ovvio che io pensi che Paola Binetti abbia sbagliato, ma cavarsela ora con l'espulsione senza fare i conti con le lacune e i vuoti maturati nel tempo mi sembra riduttivo. Lei dice "in fondo sapevano che ero presidente del Comitato Scienza e vita" e questo è vero. Quindi il pun-

Intervista a Barbara Pollastrini

«Omofobia, la legge l'ha affossata la destra. Ora ne risponderanno»

Per l'ex ministro per le Pari Opportunità «sono stati incoraggiati quelli che credono che essere omosessuale meriti una punizione». «In altri paesi i diritti si estendono, qui no...»



Al Presidente del
Consiglio dei Ministri
Silvio Berlusconi
Palazzo Grazioli,
Via del Plebiscito 102 - ROMA

Mittente:



«Piccoletta», la bambina rossa di Beatrice Alemagna per l'Unità

to è chiarirci finalmente su cosa significa l'appartenenza a una comunità, che è qualcosa di più di un'adesione ad un programma, sono valori e idee di cui i diritti umani e civili, l'autonomia e la laicità della politica, sono parte fondante. Insomma è ora che il Pd si dia un profilo e regole certe in grado di tutelarne il prestigio e la credibilità».

Altro tema caldo: le donne chiedono

Il caso Binetti

«Espellerla ora, senza fare i conti con i vuoti e le lacune, è riduttivo»

maggiore rappresentanza, il Pd ha fatto passi ancora timidi. Non pensa che la corsa alla segreteria sarebbe stata un'occasione per misurarsi?

«Certo che sì e non mancano leadership di valore, una fra le altre Rosy Bindi. Dobbiamo rompere ogni indu-

IL CASO

177 cm per 54 chili Ralph Lauren licenzia la «modella grassa»

Un metro e 77 per 54 chili. Sono le misure della modella francese Filippa Hamilton, che però è stata licenziata dalla casa di moda "Ralph Lauren". La modella 23enne è stata ritenuta «troppo grassa». Secondo il tabloid "Daily News" Filippa lavorava con l'azienda di moda dal 2002. «Filippa è una ragazza bellissima. Tuttavia - si legge in una nota della casa di moda - il nostro rapporto con lei s'è interrotto per colpa della sua incapacità a rispettare gli obblighi previsti dal suo contratto». La scorsa settimana Ralph Lauren è stato letteralmente colto con le mani sul "photoshop" quando un blogger si è accorto che in una pagina di pubblicità la Hamilton era stata "smagrita": la testa era addirittura più grande dei fianchi.

gio. Bisogna avere la consapevolezza che nessuna svolta procederà in un'Italia malata di conservatorismi, familismo e opacità, senza talenti e protagonismo delle donne». **Come si può arrivare ad una svolta se anche davanti alle offese del premier a Rosy Bindi le donne del centrodestra non si sono ritrovate nello sdegno insieme a quelle del centrosinistra?**

«Sono convinta che nulla come il rispetto per le donne distingua i due grandi campi progressisti e conservatori nel mondo. Nel nostro paese questo si mostra in modo addirittura patologico e volgare. L'interrogarsi sulla trasversalità femminile deve fare i conti con la realtà. Credo che oggi il nostro dovere sia unire innanzitutto aspirazioni e sentimenti delle donne consapevoli di cosa è la destra in termini di regressione civile e umana. Anche con le primarie del Pd possiamo far pesare convinzioni e passioni». ♦